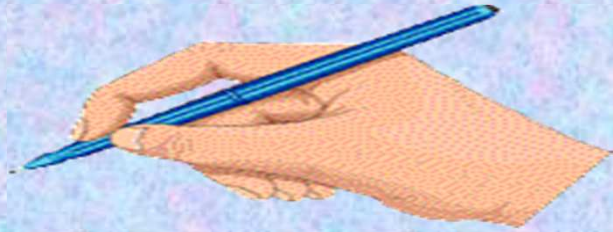


**Tra riforme annunciate e innovazioni praticabili:
uno sguardo sistemico**



Antonio Coccozza

Università degli Studi Roma Tre – LUISS Guido Carli



INDICE

- 1. Lo scenario: una realtà poliedrica**
- 2. Quali prospettive per lo sviluppo?**
- 3. Quale sistema educativo?**
- 4. Le sfide per il futuro**
- 5. Il nuovo orizzonte: far diventare la Scuola una “Casa di vetro” ... una “Città abitabile”**

1. Lo scenario: una realtà poliedrica

Nell'attuale scenario internazionale siamo passati *da un'epoca di cambiamento ad un cambiamento d'epoca* (Francesco), in tutti gli ambiti del nostro vivere economico, sociale, familiare, culturale, religioso e spirituale.

Lo scenario : una realtà poliedrica

L'attuale scenario economico internazionale è interessato da un processo di mutamento continuo, che rende le nostre società complesse, globalizzate, interconnesse e competitive.

Dal punto di vista sociale siamo di fronte a società liquide, a rischio, multietniche e culturalmente plurali.

Nel contempo è sempre più necessaria una maggiore integrazione, dove attori con *interessi istituzionali, economici e sociali diversi tendono a convergere e ad individuare obiettivi comuni sul piano del «ripensamento strategico» del paradigma dello sviluppo economico e sociale.*

2. Quali prospettive per lo sviluppo?

Lo sviluppo non è più basato su un'ottimale combinazione dei fattori economici tradizionali (materie prime, capitali finanziari e tecnologie), ma sul ruolo determinante di tre variabili fondamentali:

1. Politiche innovative basate su: ecosostenibilità, smart technologies, *creating shared value* (**vision strategica**)
2. Cultura, competenze e valori condivisi (**capitale umano**)
3. Rispetto delle regole (**legalità**) ed efficace interazione tra Istituzioni e attori economici e sociali (**capitale sociale**)

Applying for a job at IKEA



I giovani visti da un critico d'arte

Pochi occupati,
molti disoccupati,
tutti preoccupati

Achille Bonito Oliva

I dati critici da cui partire

1. Alla fine del ciclo scolastico secondario il 44% degli studenti dichiara di aver sbagliato indirizzo scolastico (Alma Diploma, 2013);
2. La dispersione scolastica è al 17%, mentre il Programma Europa 2020 fissa l'obiettivo UE al 10% (attualmente: Germania 10,5%, Francia 11,6%, Regno Unito 13,5%). Costa all'Italia 70 miliardi l'anno, un ipotetico 4% di PIL;
3. I Neet (giovani tra i 15 e i 29 anni Not engaged in Education, Employment or Training) sono oltre 2 milioni
4. Disoccupazione giovanile media al 44%.

Siamo di fronte ad un'emergenza educativa?

L'educazione ha una funzione inclusiva
e di promozione sociale

**“Se si perde loro (i ragazzi più difficili)
la scuola non è più scuola.
É un ospedale che cura i sani
e respinge i malati”**

Don Lorenzo Milani

Da Lettera a una professoressa (1967)

Le opportunità

1. Programma “Europa 2020”

- fare in modo che l’istruzione e la formazione lungo l’arco della vita e la mobilità divengano una realtà;
- migliorare la qualità e l’efficacia dell’istruzione e della formazione;
- promuovere l’equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;
- incoraggiare la creatività e l’innovazione, ivi compreso lo spirito imprenditoriale.

2. *Youth Guarantee Project*

- assicurare transizioni veloci dai percorsi scolastici formali al mondo del lavoro e dallo stato di disoccupazione e NEET a quello di studente, lavoratore e/o imprenditore, attraverso partenariati tra servizi pubblici e privati per l’impiego, parti sociali e datoriali, rappresentanti delle organizzazioni di giovani

3. La Buona Scuola

- **Investimenti per la scuola del futuro.**

3. Quale sistema educativo?

Occorre costruire un sistema educativo (scuola, università, formazione) basato sui principi dell'autonomia e della sussidiarietà, interattivo, dinamico, social inclusive, capace di far acquisire autonomia e responsabilità ai giovani e di fornire competenze orientative permanenti, necessarie per l'elaborazione del proprio progetto di vita

Il ruolo dell'educazione nella DSC

- Con il termine “educazione” non ci si riferisce solo all’istruzione o alla formazione al lavoro, entrambe cause importanti di sviluppo, ma alla **formazione completa della persona (CV, 61)**.
- L’educazione svolge, infatti, un triplice ruolo: ha il compito di **istruire, formare al lavoro e partecipare allo sviluppo della persona quale cittadino del mondo**.



La buona educazione: quali obiettivi?

Evitare di lanciare obiettivi troppo ambiziosi, rischiando di frammentare e disperdere le energie, individuare sei azioni strategiche verso le quali orientare tutti gli sforzi e far convergere tutte le risorse disponibili:

- a) elaborare *un nuovo Testo Unico della legislazione scolastica*, che elimini sovrapposizioni e prescrizioni contraddittorie su varie materie, e aggiornare le norme che regolano il funzionamento degli Organi collegiali interni e territoriali;
- b) rilanciare *una corretta applicazione dei principi dell'autonomia scolastica*, sul piano didattico, organizzativo, gestionale e di ricerca, e rendere più funzionale il riparto di competenze tra Stato e regioni previsto dall'attuale Titolo V della Costituzione;

c) costituire un *organico d'istituto e di rete di scuole*, funzionale alla progettazione e gestione del ciclo scolastico e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, che dovrà essere tendenzialmente personalizzata e coinvolgere attivamente gli studenti;

d) rafforzare un *modello di valutazione di sistema*, formalmente e sostanzialmente autonomo dal Miur, che analizzi i diversi livelli di performance, dagli apprendimenti degli studenti, a quelli dei docenti, fino ai risultati del dirigente scolastico e dell'istituto;

e) dare vita ad azioni concertate *di contrasto della dispersione scolastica* e a *progetti mirati di formazione per i docenti*, alla *diffusione delle nuove tecnologie* e al consolidamento di *metodologie didattiche interattive*;

f) estendere e consolidare *una politica organica di orientamento permanente* che rilanci il ruolo della formazione tecnica superiore e, attraverso una rinnovata politica di alternanza scuola-lavoro, coinvolga, con maggiore responsabilità e consapevolezza, studenti, famiglie, docenti, istituzioni e sistema produttivo.

Il fenomeno dell'orientamento scolastico/universitario e la necessaria partnership dei genitori

I docenti svolgono un ruolo fondamentale di *trait d'union* tra scuola e famiglia, mentre **i genitori rappresentano un attore importante** e uno snodo delicato nel processo di scelta che si sviluppa, talvolta, in maniera problematica.

Nell'assumere tale scelta per il **ciclo scolastico superiore si presentano una serie di criticità:**

mancanza di fiducia nei docenti;

disinteresse per i consigli orientativi dei docenti;

tendenziale relazione conflittuale con i figli;

scarsa informazione sull'offerta formativa secondaria;

pregiudizi su alcune tipologie di scuola/università;

17

stereotipi sociali e culturali che sottovalutano le potenzialità formative o di prospettiva occupazionale delle scuole tecniche e professionali.

4. Le sfide per il futuro

1. **Acquisire una visione sistemica e riflessiva della comunità scolastica, come comunità educante eticamente responsabile;**
2. **Diffondere la cultura dell'autonomia e della responsabilità personale e istituzionale;**
3. **Coinvolgere più attivamente i giovani nei processi educativi;**
4. **Partire dalla percezione della realtà vista (dalla parte) dei giovani, soprattutto di quelli più a rischio;**
5. **Colmare la distanza esistente tra l'apprendimento dei concetti trasmessi dai docenti e la capacità dei giovani di saper leggere e «reggere» l'impatto con la realtà circostante;**
6. **Creare luoghi di incontro e di positiva socializzazione; ambienti sani, dove si favorisce l'apprendimento (di conoscenze, abilità e comportamenti individuali e nei gruppi), aperti al dialogo, allo sport, al teatro e alla musica;**
7. **Formare gli educatori, affinché siano in grado di aiutare i giovani a vivere con “gli occhi aperti”.**

Formare gli educatori

Migliorare i processi di insegnamento-apprendimento, valorizzando l'esperienza degli studenti e le potenzialità dell'alternanza scuola-lavoro



Metodologie didattiche interattive

La sfida dell'*Information and Communication Technology*

Sul ruolo della cultura formativa del lavoro e del *Learning by doing*, la cultura classica e il sistema dei licei italiani debbono fare i conti e aggiornare la loro capacità di comprendere e guidare i fenomeni innovativi che caratterizzano l'attuale e futura *knowledge society*.

Nativi digitali e ricomposizione dei saperi

- Elaborare una diversa strategia di insegnamento/apprendimento e di conduzione delle stesse lezioni in classe, poiché l'interazione tra media digitali (ebook) e la comunicazione interattiva (smartphone, iPad, Tablet, PC) stanno rivoluzionando il mondo della lettura e dello studio.
- I nuovi media mettono in crisi il regno della carta stampata gutenberghiana e fanno emergere una nuova cultura digitale che si afferma attraverso uno stile comunicativo orientato all'**interazione attiva**, all'**autonoma produzione di contenuti**, all'**elaborazione in team (Dropbox)** e alla **condivisione (blog e social networks)**.

Formare gli orientatori

Developing Human Capital and Social Capital for Innovative Education

The capability approach

“Capabilities are notions of freedom,
in the positive sense: what real
opportunities you have regarding the
life you may lead”.

Amartya Sen

LIFELONG GUIDANCE: LA SFIDA STRATEGICA

Far diventare l'ORIENTAMENTO, un PROCESSO EDUCATIVO PERMANENTE fortemente interattivo, a cui contribuiscono diversi attori, volto a facilitare la CONOSCENZA DI SÉ E DEL CONTESTO economico, sociale e culturale, finalizzata all'elaborazione di una STRATEGIA DI AZIONE, che rappresenti una felice sintesi tra tre variabili - attitudini, aspirazioni e dinamiche del mercato del lavoro - in modo tale da favorire l'elaborazione di un proprio PROGETTO DI VITA AUTONOMO, CONSAPEVOLE E RESPONSABILE.

The Secret of Success



5. Il nuovo orizzonte: far diventare la Scuola una «Casa di vetro», ... una “Città abitabile”



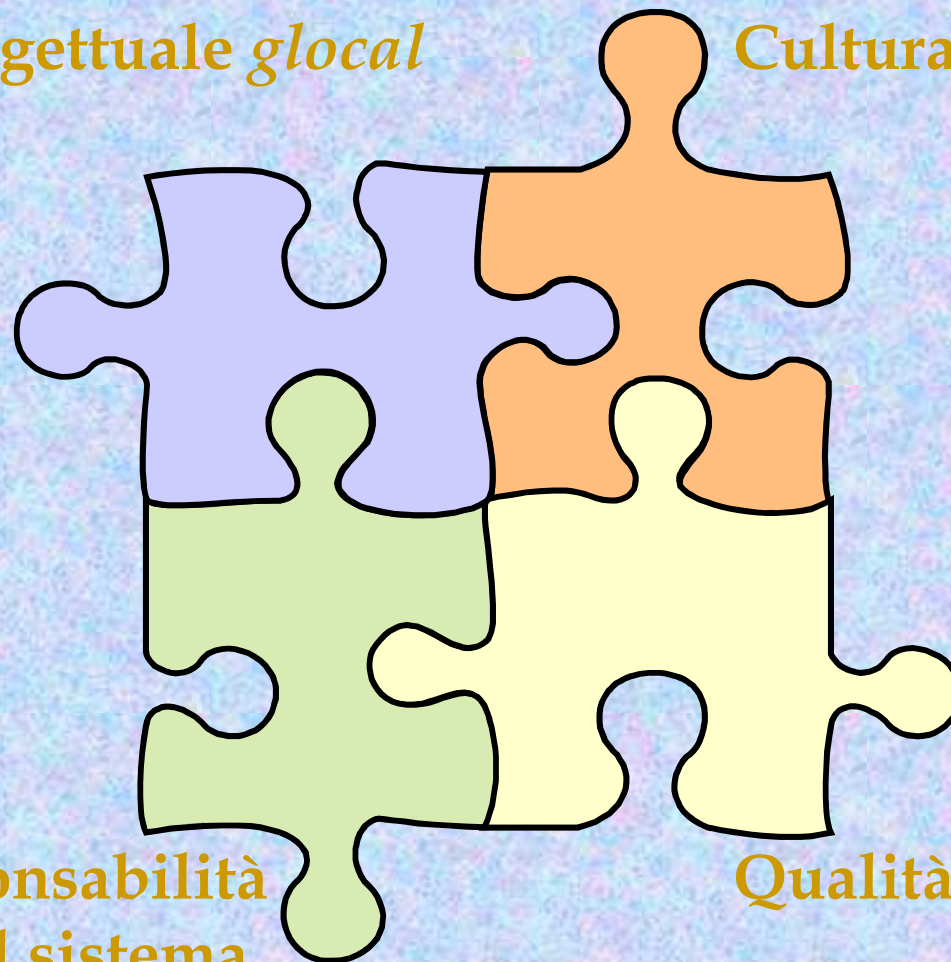
Trasparenza, committment, responsabilità, progettualità, cooperazione

La scuola, in quanto istituzione, non solo fornisce servizi educativi, ma in modo consapevole o inconsapevole elabora e trasmette valori e, con i suoi comportamenti e modelli di riferimento, rappresenta una
“Comunità educante eticamente responsabile”.

L'esperienza finlandese (*best performer*) insegna che occorre incentivare la progettualità, l'autonomia e la concertazione nelle politiche di *education*

Approccio progettuale *glocal*

Cultura dell'autonomia



Grado di responsabilità degli attori del sistema (in particolare di quelli a livello locale)

Qualità delle persone

**RILANCIARE UN PATTO
EDUCATIVO TRA SCUOLA,
STUDENTI, FAMIGLIE
E ISTITUZIONI CULTURALI
PER
SFATARE IL FALSO MITO
CHE
«STUDIARE NON SERVE»**

L'ELABORAZIONE DI UN PROGETTO EDUCATIVO ...

UN LUNGO VIAGGIO CHE NON SI PUÒ IMPROVVISARE

**NON C'È MAI BUON VENTO
PER CHI NON SA DOVE ANDARE**

SENECA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



BIBLIOGRAFIA SULLE TEMATICHE DEL SISTEMA EDUCATIVO

PROF. ANTONIO COCOZZA

VOLUMI

- *Da capo d'istituto a leader educativo nella scuola dell'autonomia*, in F. Susi, a cura di, *Il leader educativo. Le logiche dell'autonomia e l'apporto del dirigente scolastico*, Armando, 2000.
- *La valorizzazione dei collaboratori nella gestione organizzativa*, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Roma, 2002.
- *Quale autonomia nel sistema scolastico italiano: i risultati della ricerca sul campo. Analisi dei risultati della ricerca sulle best practices. Esperienze - case studies*, in Osservatorio sulla scuola dell'autonomia, a cura di, *Rapporto sulla scuola dell'autonomia 2002*, Armando, Luiss Edizioni, Roma, 2002.
- *Analisi delle linee di tendenza generali del sistema scolastico: Il rapporto delle scuole con il territorio, l'autonomia didattica e le connesse nuove modalità dell'autonomia organizzativa. Presentazione dei dati e valutazione nazionale*, in Osservatorio sulla scuola dell'autonomia, a cura di, *Rapporto sulla scuola dell'autonomia 2003*, Armando, Luiss University Press, Roma, 2003.
- *Analisi delle linee di tendenza generali del sistema scolastico: l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo e il sistema di valutazione d'istituto, delle prestazioni professionali, dell'apprendimento. Presentazione dei dati e valutazione nazionale*, in Osservatorio sulla scuola dell'autonomia, a cura di, *Rapporto sulla scuola dell'autonomia 2004*, Armando, Luiss University Press, Roma, 2004.
- *La riforma rivoluzionaria. Leadership, gruppi professionali e valorizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni*, Franco Angeli, Milano, 2004.
- *Autonomia scolastica*, in Cerini G., Spinosi M. (a cura di), *Voci della scuola. Idee e proposte per l'autonomia e la formazione*, *Notizie della scuola*, volume V, Tecnodid, Napoli, 2005.
- *Direzione risorse umane. Politiche e strumenti per l'organizzazione e la gestione delle relazioni di lavoro*, Franco Angeli, Milano, 2006.
- *Formazione mercato del lavoro impresa*, in Reggiani Gelmini P., Tiraboschi M., a cura di, *Scuola Università e Mercato del lavoro dopo la Riforma Biagi*, Giuffrè Editore, Milano, 2006.
- *Il lavoro flessibile nelle pubbliche amministrazioni*, in Associazione Nuovi Lavori, a cura di, *Il mercato del lavoro. Criticità e opportunità*, Poesis & Praxis, Sapere 2000, Roma, 2008.
- De Martin G. C., Cocozza A., Porrotto G., *Istituzioni scolastiche e formative e sistema regionale e locale*, Cedam, Padova, 2008.

- *Persone Organizzazioni Lavori. Esperienze innovative di comunicazione d'impresa e valorizzazione delle risorse umane*, Franco Angeli, Milano, 2010.
- *Legalità, sviluppo economico e sociale: un'analisi sociologica*, in Federici M. C., Garzi R., Moroni E., *Creatività e crisi della comunità locale. Nuovi paradigmi di sviluppo socioculturale nei territori mediani*, Franco Angeli, Milano, 2011.
- *Il diversity management. La gestione delle differenze nelle relazioni di lavoro*, Franco Angeli, Milano, 2011.
- *Comunicazione d'impresa e gestione delle risorse umane. Valorizzare le persone nelle imprese innovative e nelle pubbliche amministrazioni virtuose*, Franco Angeli, Milano, 2012.
- *Il Sistema scuola. Autonomia, sviluppo e responsabilità nel lifewide learning*, Franco Angeli, Milano, 2012.
- *Organizzazioni. Culture, modelli, governance*, Franco Angeli, Milano, 2014.

SAGGI

- “Oltre l’ordinaria amministrazione. Gestione delle risorse umane e relazioni sindacali nei processi di trasformazione delle pubbliche amministrazioni.”, *Industria e Sindacato*, 1997, n.10, pp13-20
- “Management e innovazione nelle Pubbliche Amministrazioni”, *Sistema previdenza*, 1997, n. 179, pp. 3-15
- *Gestione delle risorse umane e relazioni sindacali nei processi di trasformazione delle pubbliche amministrazioni. Bilancio di un’esperienza formativa*, Luiss Guido Carli - Centro di ricerca sulle pubbliche amministrazioni Vittorio Bachelet, Conferenza nazionale sulla formazione nel settore pubblico, documentazione uno bis, Roma, 25-27 febbraio 1998.
- “Quale formazione per la riforma delle pubbliche amministrazioni”, *Lavoro Informazione*, 1998, n. 8, pp. 5-8.
- *Relazioni industriali e gestione delle risorse umane nei processi di trasformazione delle pubbliche amministrazioni in Italia*, Proceeding 11TH International Industrial Relations Association World Congress, Bologna, september, 1998
- “Le nuove relazioni sindacali nella scuola dell’autonomia/1. Più professionalità con la cultura progettuale”, *Tuttoscuola*, 2000, maggio, n. 402, pp. 10-17
- “Le nuove relazioni sindacali nella scuola dell’autonomia/2. Abbiamo norme e strutture ma ora bisogna crederci”, *Tuttoscuola*, 2000, giugno, n. 403, pp. 16-20
- "Elezioni RSU nel comparto scuola. Vademecum per un voto", *Tuttoscuola*, 2000, novembre, n. 406, pp. 8-15.
- "La Leadership scolastica 1. Da capo d'istituto a leader educativo", *Tuttoscuola*, 2000, novembre, n. 406, pp. I- VI
- "La Leadership scolastica 2. Prova di spartito per direttore e orchestra", *Tuttoscuola*, 2000, dicembre, n. 407, pp. I- V
- "Elezioni RSU. Le promesse del day after", *Tuttoscuola*, 2001, marzo, n. 410, pp.10-14
- “Istruzione, formazione professionale e politiche del lavoro. Ma la net – economy non perdona”, *Tuttoscuola*, 2001, settembre, n. 414, pp.16-18
- “Parti sociali e politiche della formazione”, *Il Mulino*, 2003, n. 2, pp. 411-414.
- “Quali sfide per il sistema di relazioni sindacali della scuola”, *Tuttoscuola*, 2003, settembre, n. 434, pp.46-50.
- “Politiche formative e ruolo degli attori sociali. Quale futuro per il dialogo sociale”, *Sociologia del lavoro*, 2003, n. 89, pp.149-169.

- “Il processo dell’ autonomia scolastica: dati e prospettive”, *Tuttoscuola*, 2005, giugno.
- “Rilanciare la cultura dell’ autonomia” *Rivista dell’istruzione*, Maggioli editore, Rimini, 2007, n. 2, marzo-aprile, pp. 21-25.
- “Manager e dirigenti pubblici di fronte alla crisi: etica, competenze e network una possibile prospettiva”, *Amministrazione in cammino*, Luiss Guido Carli, <http://www.amministrazioneincammino.luiss.it>, settembre, 2009.
- "Politiche di Education 2010-2020: sfide e potenzialità", Bollettino Fondazione Marco Biagi – Adapt, www.fmb.unimore.it, ottobre 2010.
- ”Dalla scuola alla rete: per una scelta consapevole”, *Rivista dell’Istruzione*, Maggioli, n.2, 2011, pp. 56-59.
- “Mettersi in rete conviene”, *Rivista dell’Istruzione*, Maggioli, n.3, 2011, pp. 62-67.
- "Quali politiche per combattere la dispersione scolastica e favorire l’ inclusione sociale", *Amministrazione in cammino*, Luiss Guido Carli, <http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/?p=16780>, ottobre, 2011.
- “Quale politica per combattere la dispersione scolastica e favorire l’ inclusione scolastica”, *Rassegna di Servizio Sociale*, 2, 2011, pp. 103-10113.
- "Quali politiche per combattere la dispersione scolastica e favorire l’ inclusione sociale", *Amministrazione in cammino*, Luiss Guido Carli, <http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/?p=16780>, ottobre, 2011.
- "Autonomia scolastica, responsabilità e sviluppo", *Autonomia e Dirigenza*, 7-8-9, 2012, pp. 15-20.
- “Labour-Market, Education and Lifelong Guidance in the European Mediterranean Countries”, *Italian Journal of Sociology of Education*, 6 (3), 244-269, http://www.ijse.eu/wp-content/uploads/2014/10/2014_3_11.pdf

ARTICOLI E INTERVISTE

- “La concorrenza fa bene anche al sistema dell’istruzione”, *Italia Oggi*, 11 gennaio, 2000, p.46
- “Qualità e parità sono le sfide più importanti”, *Il Sole 24 ore - Scuola*, 21 gen. 3 feb., 2000, p. 9
- “Iniziativa della Luiss per monitorare l’ autonomia. Un osservatorio sulla scuola”, *Tuttoscuola*, 2001, maggio, n. 412, pp. III-IV
- “Prof: i nodi da sciogliere. Necessario un profilo preciso per ridisegnare il ruolo e le competenze. La sfera operativa degli organi collegiali e un concreto iter di carriera per i docenti al centro di qualsiasi svolta”, *Il Sole 24 ore - Scuola*, 20 giu.- 3 lug. 2003, p. 7.
- "Stop alle lotte ideologiche L’ autonomia scolastica, se ben utilizzata, è la chiave di volta per riformare. Serve stabilità. Interventi correttivi sì, ma mirati", *Italia Oggi*, 30/5/2006, p. 42.
- “A caccia di politiche educative. Se l’ Italia arretra è colpa della scuola. Il sistema non fa più da collante sociale e non supporta la crescita”, *Italia oggi*, 26 ottobre 2010, p. 33.
- “L’ Italia alla sfida della valutazione. Obiettivo finale: migliorare i risultati dell’ apprendimento”, *Italia oggi*, 2 novembre 2010, p. 44.
- "Il tema della valutazione un obiettivo strategico", *Tuttoscuola*, Roma, Giugno 2011, pp. 18-19.
- "Valutazione, una sfida che non si può perdere", *Tuttoscuola*, Roma, Ottobre 2011, pp. 26-28.

- "Più autonomia per lo sviluppo. Responsabilizzare le scuole, il sistema guadagnerà efficienza", Italia oggi, 10/01/2012, p. 38. <https://formazione.uniroma3.it/docente/acocozza/>
- "Valutazione, una sfida che non si può perdere", Tuttoscuola, Roma, Ottobre 2011, pp. 26-28.
- "Il tema della valutazione un obiettivo strategico", Tuttoscuola, Roma, Giugno 2011, pp. 18-19.
- "Quale politica per combattere la dispersione scolastica e favorire l'inclusione scolastica", Rassegna di Servizio Sociale, 2, 2011, pp. 103-10113.
- "Valutazione, una sfida che non si può perdere", Tuttoscuola, Roma, Ottobre 2011, pp. 26-28.
- "Quali politiche per combattere la dispersione scolastica e favorire l'inclusione sociale", Amministrazione in cammino, Luiss Guido Carli, <http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/?p=16780>, ottobre, 2011.
- "Diversity management policies in innovative public services", Amministrazione in cammino, 2012, http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2012/01/Cocozza_Diversity-management.pdf
- "Obbligo scolastico a 17 anni: serve una strategia di politica educativa, Adapt, www.adapt.it, 17/01/ 2012.
- "Il lavoro deve far parte dei percorsi di studi. Sinergia tra imprese, stato e regioni per evitare il corto circuito di un'intera generazione, Italia Oggi, 24/01/2012.
- "Obbligo scolastico a 17 anni. Ma qual'è la strategia?", Italia Oggi, 17/01/2012.
- "Più autonomia per lo sviluppo. Responsabilizzare le scuole, il sistema guadagnerà efficienza", Italia oggi, 10/01/2012, p. 38.
- "La transizione scuola-università-lavoro: un problema sociale complesso", Adapt, www.adapt.it, 27 febbraio 2012.
- <https://formazione.uniroma3.it/docente/acocozza/>
- "Una scuola autonoma e responsabile per dialogare con gli stakeholders e rilanciare lo sviluppo del paese", Adapt, www.adapt.it, 12 marzo 2012.
- "Le sette "virtù" per avvicinare i giovani al lavoro", *Il Sussidiario*, 2013, <http://www.ilsussidiario.net/News/Lavoro/2013/2/1/IL-CASO-Le-sette-virtu-per-avvicinare-i-giovani-al-lavoro/2/359630/>
- "Se l'istruzione è importante per il 2% degli italiani", Italia Oggi, 15/01/2013.
- "Education, lavoro e lifewide learning", www.bollettinoadapt.it, 21 gennaio 2013, <http://www.bollettinoadapt.it/acm-online/Home/BollettinoAdapt/Ordinario.html>.
- "Alternanza scuola-università-lavoro: la proposta del prof. Antonio Cocozza", Corriere dell'Università - Job, 21/01/2013, <http://www.corriereuniv.it/cms/2013/01/alternanza-scuola-universita-lavoro-la-proposta-del-prof-antonio-cocozza/>
- "Perché Istruzione e Lavoro saranno decisivi. Contro la crisi, necessaria una nuova politica formativa e industriale", Italia Oggi, 29/01/2013.

- "Education, lavoro e lifewide learning", www.bollettinoadapt.it, 21 gennaio 2013, <http://www.bollettinoadapt.it/acm-online/Home/BollettinoAdapt/Ordinario.html>.
- "Le sette "virtù" per avvicinare i giovani al lavoro Il Sussidiario, <http://www.ilsussidiario.net/News/Lavoro/2013/2/1/IL-CASO-Le-sette-virtu-per-avvicinare-i-giovani-al-lavoro/2/359630/>
- "Per il lavoro ai giovani: guarda l'Italia da una nuova prospettiva attraverso la ricerca della Fondazione Italia Orienta", *Video Il Sole 24 ore*,
- http://video.ilsole24ore.com/TMNews/2013/20130207_video_14265344/00009323-sommelier-chimici-e-agronomi-i-pi-richiesti-da-mercato-lavoro.php?fb_action_ids=10151497439040396&fb_action_types=og.recommends&fb_source=aggregation&fb_aggregation_id=288381481237582
- "Manca il lavoro o i lavoratori?", *Video*, RAI 1, Uno Mattina in famiglia, <http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-bc0d02e3-a46d-48eb-99e9-28f7da7a29c2.html#p=0>
- "Non solo risorse, contro la crisi più autonomia alla scuola", *Italia Oggi*, 9-04-2013, <http://it.finance.yahoo.com/notizie/non-risorse-contro-cripi%C3%B9-220000981.html>
- "Sfatare il mito che "studiare non serve". Scuola/per rilanciarla bisogna mettere insieme 4 ministri, ecco quali", [ilsussidiario.net](http://www.ilsussidiario.net), 3/06/2013.
- <http://www.ilsussidiario.net/News/Educazione/2013/6/3/SCUOLA-Per-rilanciarla-bisogna-mettere-insieme-4-ministri-ecco-quali/397865>
- "Italia Orienta e l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro", I parte Intervista, Lavoradio, giugno 213, <https://soundcloud.com/tags/antonio%20cocozza>
- http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2013/06/Cocozza_Politiche-orientamento.pdf
- "Per far dialogare scuola e lavoro. Orientamento, la politica che manca", *Italia Oggi*, 18-06-2013.
- "Per una nuova politica di education e di orientamento permanente nell'era del lifewide learning", *Amministrazione in cammino*,
- www.ilsussidiario.net/News/Lavoro/2013/9/20/I-NUMERI-Scuola-5-nemici-da-battere-per-aiutare-il-lavoro/428548/
- "Autonomia scolastica, responsabilità e sviluppo. Rilanciare una nuova prospettiva", in *Scuola democratica* 1/2013, Il Mulino, Bologna, pp. 162-170.

- "Università troppo chiusa? Il lavoro non si trova, ecco come "aprirla" in 4 mosse", 21/06/2013, www.ilsussidiario.net,
<http://www.ilsussidiario.net/News/Educazione/2013/7/21/UNIVERSITA-Troppo-chiusa-Il-lavoro-non-si-trova-ecco-come-aprir-la-in-4-mosse/412729/>
- "I numeri/Scuola, 5 "nemici" da battere per aiutare il lavoro", IlSussidiario.net, 20-09-2013.
- Interviste ai relatori del Convegno "Volevamo imparare a suonare il clavicembalo. Dal Diritto allo studio all'educazione permanente: Criticità e prospettive delle 150 ore", 12-12-2013, <http://uniroma.tv/video.asp?id=22708>
- https://formazione.uniroma3.it/docente/acocozza/files/2009/05/Orientamento_Italia-Oggi.pdf
- "Mastri birrai e pizzaioli così la ricetta per il lavoro passa dalla (buona) tavola", Intervista, La Repubblica, 18-06-2013, https://formazione.uniroma3.it/docente/acocozza/files/2009/05/Food-economy_La-Repubblica_18_06_13.pdf
- Intervista su "Politiche europee e occupazione giovanile" - Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento Europeo, <http://www.youtube.com/watch?v=XsFaOU2Q1so>
- Intervista sul ruolo della dirigenza scolastica nella Scuola dell'Autonomia, in occasione della presentazione del Master "Processi Organizzativi e Direttivi nella Scuola dell'Autonomia", 07-01-2014, <http://www.anproma.it/it/news/26-comunicazioni/677-intervista-di-paola-spinelli-a-antonio-cocozza-07-gennaio-2014.html>.
- Orientamento, la politica che manca. Per far dialogare scuola e lavoro, ItaliaOggi, 18/6/2013, pag. 37.
- [L'autonomia scolastica, chiave di volta per l'innovazione.](#) I paesi con rendimenti migliori sono quelli che hanno un sistema educativo decentrato, ItaliaOggi, 4/3/2014, pag. 46.
- Un patto educativo per valorizzare la scuola e lo studio. L'intervento, ItaliaOggi, 3/6/2014, pag. 35.
- La vera autonomia è strategica . Ma serve abbandonare la politica dei tagli alle risorse, ItaliaOggi, 21/10/2014, pag. 47.
- Quando l'education si gioca tra lavoro e formazione, 12/11/2014, <http://www.benecomune.net/articolo.php?notizia=1755>